



TITOLO DEL PROGETTO:

Con gli Occhi sulle Colline

FINALITA' DEL PROGETTO:

Creare una comunità di associazioni, enti, aziende, persone che collaborino per promuovere la conoscenza, la tutela e la fruizione del territorio delle Colline Livornesi e nello stesso tempo si adoperino per monitorare e segnalare alla cittadinanza e alle autorità competenti ogni eventuale abuso.

Per “territorio delle Colline Livornesi” non intenderemo esclusivamente il piccolo e frammentato Parco Provinciale ma tutto il “Sistema delle Aree protette delle Colline Livornesi” come era auspicato e “sognato” da coloro che fin dagli anni '80 lavorarono per la nascita del parco (in primis lo studioso Gianfranco Barsotti). Un Parco ben più esteso, progettato con un'opportuna zonizzazione (aree a diverso regime di tutela e regolamentazione) che consenta la massima conservazione della natura e che promuova allo stesso tempo tutte le attività sostenibili* che possano attingere alle risorse fornite dal Parco.

Nella figura a sinistra si riporta l'estensione attuale del parco e delle ANPIL (Aree naturali protette di interesse locale) limitrofe mentre nella figura a destra sono evidenziati gli ipotetici confini dell'area considerata in questo progetto. Nella pagina successiva la mappa dell'area in esame tratta dal libro di G. Barsotti “Storia Naturale dei Monti Livornesi”(Belforte & C. Editori, 2000).



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura

Ente sottoposto ad indirizzo e coordinamento dell' Associazione Italiana per il World Wide Found For Nature Via Po, 25/c – 00198 Roma



for a living planet®



RESPONSABILI DEL PROGETTO:

Il WWF Livorno si propone come capofila di questo progetto ma la completa realizzazione delle attività previste dipenderà dal numero di partner che potranno collaborare attivamente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La comunità deve “crearsi”, “collaborare”, “discutere” attorno a 4 progetti specifici illustrati di seguito. Ogni progetto dovrà produrre materiale condivisibile e il più possibile interattivo su una piattaforma web appositamente creata.

1) Mappatura e monitoraggio dei sentieri. Costituzione del gruppo di volontariato per la segnaletica e per l'esplorazione.

- STEP 1.1 : creazione di uno spazio web amatoriale dove gli utenti possono caricare da subito mappe di percorsi da realizzare nel territorio (esclusivamente a piedi, in bicicletta o a cavallo) con descrizione dettagliata e possibilmente con allegato il file con la traccia GPS da utilizzare con navigatori satellitari.
- STEP 1.2 : creazione all'interno dello spazio web di una “bacheca” (per esempio sotto forma di forum o blog) dove gli escursionisti possono incontrarsi e organizzare insieme esplorazioni del territorio (esclusivamente a piedi, in bicicletta o a cavallo).



for a living planet®

- STEP 1.3 (con eventuale finanziamento): con l'assistenza e l'autorizzazione della Provincia, creazione di un gruppo di volontari che possa compiere semplici operazioni di manutenzione della sentieristica e della segnaletica. Un finanziamento potrebbe essere utile per fornire il gruppo di idoneo materiale per apporre la segnaletica e di un navigatore GPS.
- STEP 1.4 (con finanziamento): implementazione dello spazio web amatoriale con software professionali che permettano la creazione o l'inserimento di una mappa interattiva che raccolga tutte le tracce GPS e le informazioni sui percorsi (vedi come esempio il sito dell'Alta Valtellina: <http://www.altavaltellina.eu/Altavaltellina/outdoor.cfm>).

2) La segnalazione degli abusi e delle infrazioni.

- STEP 2.1 : creazione di una mappa specifica all'interno dello spazio web, per esempio sotto forma di *geoblog*, dove inserire tutte le segnalazioni pervenute (ora e data, descrizione ed eventuale foto, nome del segnalatore) riguardanti infrazioni nel parco come sentieri inagibili, sentieri chiusi, caccia illegale, discariche abusive, opere edilizie non autorizzate, distruzione di habitat ecc...
- STEP 2.2 : contatto con enti provinciali e comunali, Polizia Provinciale e Guardie Ambientali Volontarie delle Associazioni Ambientaliste a cui far pervenire le segnalazioni accertate, eventualmente con utilizzo di posta elettronica certificata.

3) Centro di documentazione sul Territorio delle Colline Livornesi: lo spazio dedicato a chi già opera studia vive e lavora nel Parco.

- STEP 3.1 (con eventuale finanziamento): creazione di un database pubblico consultabile dallo spazio web in cui inserire elenchi di documenti o indirizzi utili che riguardano il territorio o iniziative e attività di coloro che operano nelle Colline Livornesi in modo sostenibile. L'accuratezza del database dipenderà anche dalle risorse e dalle competenze disponibili per la sua creazione.

Creazione di una mailing list di divulgazione o di un piccolo ufficio stampa che diffonda il calendario delle iniziative delle associazioni e degli operatori coinvolti.

Ecco alcuni esempi suddivisi in tre categorie principali:

- **FRUIZIONE DEL TERRITORIO E TURISMO:** iniziative di Associazioni Ambientaliste, servizi offerti da Associazioni, Guide Ambientali Escursionistiche e Agenzie turistiche, Agriturismi e strutture ricettive. Servizi per bikers. Maneggi. Servizi di trasporto pubblico.
- **ALTRE ATTIVITA' ECONOMICHE SOSTENIBILI :** agricoltura e allevamento animali con tecniche biologiche sostenibili, selvicoltura sostenibile, produzione di energie rinnovabili.
- **STUDIO DEL TERRITORIO E CONSERVAZIONE DELLA NATURA :** Associazioni, musei, Università o gruppi informali che si occupano dello studio del territorio (scienze naturali e storico-archeologiche); documenti di Associazioni Ambientaliste. Biblioteche, libri e documenti utili.



for a living planet®

- STEP 3.2 : agevolare l'apertura di un canale di comunicazione tra tutte le realtà, con interviste e momenti di incontro.
- STEP 3.3 : creazione di almeno tre principali gruppi di studio (vedi categorie dello STEP 3.1) che si occupino di studiare possibili strategie per analizzare e migliorare la situazione attuale con il duplice scopo:
 - di aumentare la tutela del territorio
 - di promuovere la nascita di opportunità economiche che ne utilizzino in maniera sostenibile le risorse.

I gruppi di studio dovranno da una parte analizzare la situazione attuale, visionare le proposte presenti nel Piano del Parco dei Monti Livornesi e i regolamenti delle ANPIL e dall'altra ipotizzare modi per allargare la tutela del Parco ai territori attualmente non inclusi nei confini dell'area protetta, studiando strategie virtuose già utilizzate con successo in altre aree protette.

4) Creazione di una Mappa di Comunità.

- STEP 4.1 (con finanziamento): attraverso le esperienze e i risultati ottenuti da tutte le attività precedenti sarà possibile creare una cosiddetta "Mappa di Comunità" che riassume in una carta tutte le "bellezze" e le "bruttezze" del territorio, tutte le "opportunità" e tutti i "difetti", e che inoltre rappresenti il legame uomo-ambiente e l'aspetto emozionale che ne deriva.

La Mappa di Comunità dovrà contenere le *invarianti strutturali* del territorio delle Colline, ovvero gli elementi costitutivi dell'identità dell'area dal punto di vista storico, economico, ambientale e percettivo, che siano di riferimento per valutare ogni tipo di proposta di trasformazione, per creare una sorta di *carta costituzionale* del territorio (vedi come esempio il sito <http://www.casentino.toscana.it/ecomuseo/mappe.htm>)

Esistono varie modalità per attuare questa parte del progetto (processi partecipativi più o meno strutturati, utilizzo di software, mappe on-line o cartacee, ecc...) la cui scelta dipenderà esclusivamente dalle risorse e dalle competenze disponibili.

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

- Scrittura condivisa del Progetto e contatti con esperti e partner (entro Marzo 2011)
- Ideazione di una piattaforma web (3 mesi) che possa rappresentare il substrato per partire con gli STEP 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 3.1 (6 mesi).

A questo punto i tempi dipenderanno dalla crescita della comunità che aderirà all'iniziativa (attività trasversale costante di monitoraggio T1).

Nel caso la risposta sia positiva si potrà passare agli step successivi:



WWF®

for a living planet®

3.3	Gruppi di studio								
4.1	Mappa di Comunità								
T.1	Monitoraggio								
T.2	Ricerca finanziamenti								

RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO/AZIONE:

- Spingere i cittadini a “vivere” il Territorio delle Colline e a tutelarlo
- Aumentare gli “occhi” che possano segnalare abusi nel Parco
- Ampliare la conoscenza naturalistica e storica dell’area
- Creare rete tra le associazioni e tutti coloro che operano nel Parco senza impattare negativamente sul suo ecosistema
- Promuovere nella cittadinanza l’idea che un’area protetta ben gestita può determinare opportunità e benefici duraturi e non solo regole
- Suggerire idee e spingere le Istituzioni ad investire nell’Area per favorire attività ecosostenibili e turismo verde

FINANZIAMENTI:

E’ fondamentale che il progetto si affidi ai contributi e alle attività di VOLONTARI. Gli eventuali finanziamenti dovranno essere utilizzati per:

- materiale tecnico o tecnologico
- corsi di formazione per i volontari

I finanziamenti ad esempio non dovranno essere utilizzati per il pagamento di servizi specifici di tecnici per la creazione di siti web professionali ma esclusivamente per corsi di formazione per INSEGNARE ai volontari l’utilizzo e la gestione di siti web professionali o software geografici.

In molti step iniziali le spese potranno essere ridotte al minimo e in parte autofinanziate da coloro che partecipano al progetto.

Possibili fonti di finanziamento:

- Da valutare se nell’ambito dell’Associazione di Associazioni Livornesi per la Scienza e la Tecnologia (di cui il WWF Livorno fa parte) potrebbero nascere opportunità di finanziamenti.
- Finanziamenti di Enti Locali o Fondazioni.
- Sponsorizzazioni di coloro che operano nel parco.

**Hanno contribuito alla stesura del progetto:
Diego Guerri, Claudia Casini, Isabella Barbieri...**